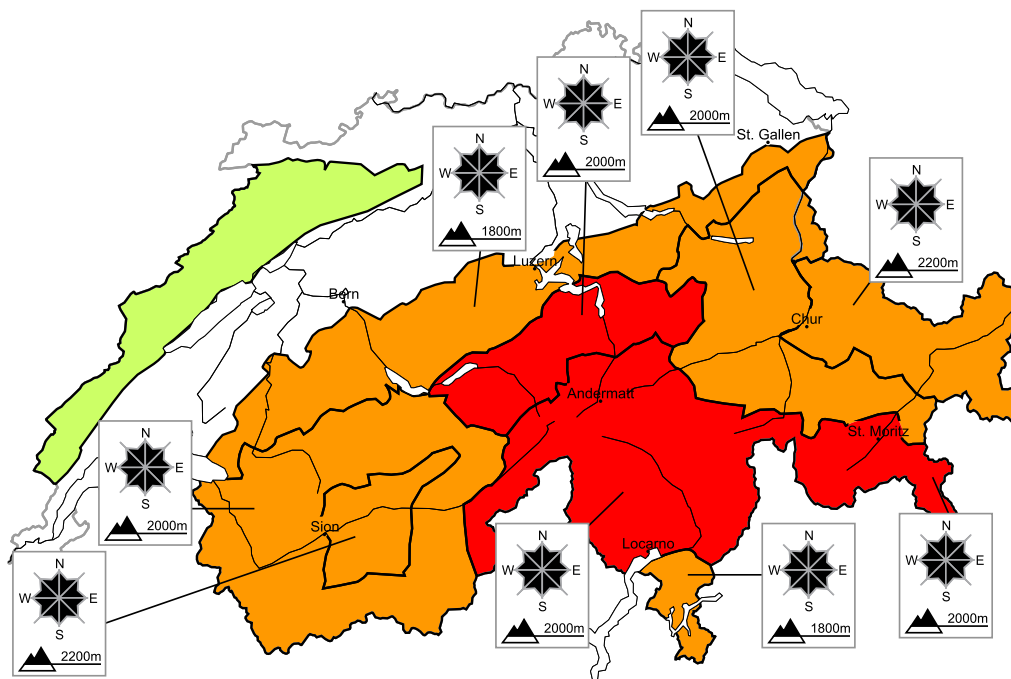


Al di fuori delle piste in alcuni punti forte pericolo di valanghe

Edizione: 31.3.2018, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 31.3.2018, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 31.3.2018, 08:00



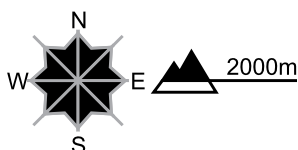
regione A

Forte, grado 4



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Più neve fresca del previsto: Sono previste numerose valanghe asciutte spontanee, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Esse possono trascinare il debole manto di neve vecchia e avanzare sino a valle. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno essere in pericolo. Misure temporanee di sicurezza dovrebbero essere controllate. Per le attività sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono sfavorevoli.

Valanghe bagnate e da reptazione

Alle quote di media montagna sono ancora possibili valanghe da reptazione e bagnate. Si prevedono colate dalle scarpate. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno essere in pericolo.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

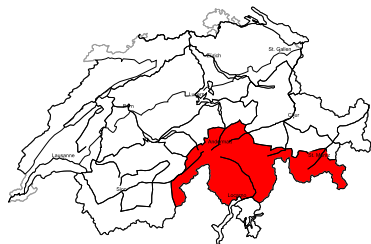
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

regione B

Forte, grado 4



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

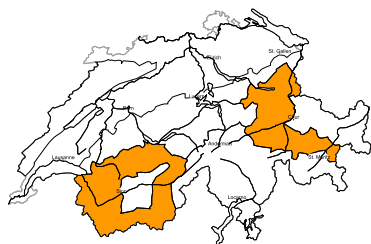
Sono previste numerose valanghe asciutte spontanee, soprattutto di medie dimensioni. Esse possono trascinare il debole manto di neve vecchia e raggiungere in parte grandi dimensioni. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno essere in pericolo. Misure temporanee di sicurezza dovrebbero essere mantenute. Per le attività sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono sfavorevoli.

Valanghe bagnate e da reptazione

Alle quote di media montagna sono ancora possibili valanghe da reptazione e bagnate. Si prevedono colate dalle scarpate. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno essere in pericolo.

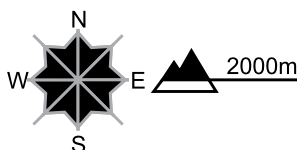
regione C

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

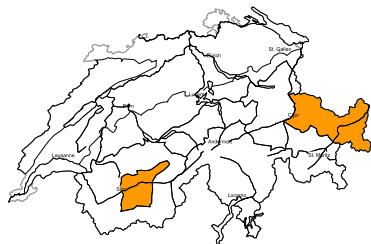
Con neve fresca e forte vento si sono formati accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. Con l'intensificarsi delle neviccate, sono possibili valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco anche negli strati più profondi del manto nevoso. Le attività sportive fuoripista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe da reptazione

Al di sotto dei 2600 m circa sono possibili valanghe da reptazione. Queste ultime possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Evitare se possibile le zone con fenditure da slittamento.

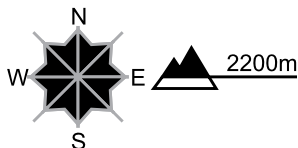
regione D

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

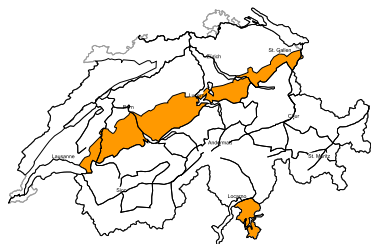
I nuovi accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco provocato o spontaneo. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord nelle zone escursionistiche poco frequentate. Tali punti pericolosi sono appena individuabili. Le valanghe possono, a livello isolato, raggiungere dimensioni medie. È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe da reptazione

Al di sotto dei 2600 m circa sono possibili valanghe da reptazione. Queste ultime possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Evitare se possibile le zone con fenditure da slittamento.

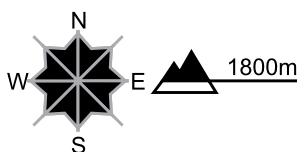
regione E

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

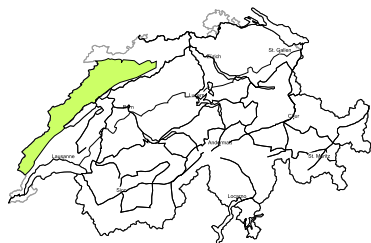
Con neve fresca e vento si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma possono facilmente subire un distacco. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

Valanghe da reptazione

Sono ancora possibili valanghe da reptazione. Queste possono, a livello isolato, raggiungere dimensioni medie. Evitare le zone con fenditure da slittamento.

regione F

Debole, grado 1



Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinarsi e la caduta dell'appassionato di sport invernali.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 30.3.2018, 17:00

Manto nevoso

Nel corso della giornata di venerdì la neve fresca e il vento a tratti forte proveniente da sud hanno causato la formazione di accumuli di neve ventata instabili, che sabato continueranno a crescere raggiungendo grandi dimensioni nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Durante la notte, nelle regioni meridionali sarà probabile un progressivo aumento delle valanghe spontanee a causa delle intense precipitazioni.

Soprattutto nel Vallese e nei Grigioni, nel metro superiore del manto nevoso sono inglobati strati più deboli. Nelle regioni scarsamente innevate dal Ticino centrale e orientale al centro dei Grigioni e sino all'Engadina e a sud di esse, anche gli strati basali sono in parte debolmente consolidati e possono essere coinvolti da una valanga, soprattutto sui pendii esposti a ovest, a nord e a est.

Specialmente nella notte fra venerdì e sabato, a causa della pioggia nelle regioni meridionali saranno probabili valanghe bagnate. In tutte le regioni saranno ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, che a causa dell'altezza del manto nevoso generalmente elevata potranno assumere dimensioni pericolosamente grandi.

Retrospezione meteo di venerdì, 30.03.2018

Nella notte fra giovedì e venerdì, nelle regioni meridionali ci sono state neviccate a carattere di rovescio al di sopra dei 1600 m circa, che si sono poi intensificate nel corso della giornata. Nelle regioni settentrionali e nel Vallese il tempo è stato parzialmente soleggiato con qualche addensamento di nubi; nel pomeriggio il cielo è stato progressivamente sempre più nuvoloso a partire da ovest.

Neve fresca

Da giovedì pomeriggio a venerdì pomeriggio, al di sopra dei 2000 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Versante sudalpino senza zona del Sempione sud, alta Engadina: dai 15 ai 30 cm
- Restanti regioni: pochi centimetri o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +2 °C nelle regioni settentrionali e -1 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente dai quadranti meridionali:

- Nella notte da debole a moderato
- In intensificazione nel corso della mattinata, in quota da moderato a forte, nel pomeriggio anche tempestoso
- Favonio da moderato a forte nelle regioni settentrionali esposte a questo vento

Previsioni meteo sino a sabato, 31.03.2018

Nella notte tra Venerdì santo e Sabato santo, nelle regioni meridionali ci saranno precipitazioni intense e persistenti. Nel corso della giornata le precipitazioni cesseranno e ci saranno isolate schiarite. Nella notte il limite delle nevicate si collocherà in una fascia compresa fra i 1500 e i 1900 m e scenderà poi a 1200 m circa fino al mattino. Nella notte, in molte regioni a nord della cresta principale delle Alpi inizieranno nuove precipitazioni, concentrate in particolare sul basso Vallese occidentale estremo, così come dalle Alpi Bernesi orientali alle Alpi Glaronesi. Il limite delle nevicate scenderà dai 1400 ai 1000 m circa.

Neve fresca

Dal pomeriggio di Venerdì santo al pomeriggio di Sabato santo, al di sopra dei 2000 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Versante sudalpino senza val Müstair, inoltre regione del Gottardo: dai 50 agli 80 cm, con punte locali sino a 100 cm nel Ticino nord occidentale
- Resto della cresta principale delle Alpi dal Cervino all'alta Engadina, basso Vallese occidentale estremo, resto del versante nordalpino dalle Alpi Bernesi orientali alle Alpi Glaronesi: dai 30 ai 50 cm
- In molte altre regioni: dai 15 ai 30 cm, nel Vallese centrale e in bassa Engadina meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -5 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

- Nella notte, in quota inizialmente ancora forte, proveniente da sud, in attenuazione verso mattina e in rotazione verso nord ovest
- Nel corso della giornata moderato; nel pomeriggio in quota anche forte, proveniente da nord ovest

Tendenza sino a lunedì, 02.04.2018

Domenica

Nella notte fra Sabato santo e Domenica di Pasqua, nelle regioni settentrionali e occidentali nevicherà al di sopra dei 1000 m circa. Nel corso della giornata il tempo sarà variabile con rovesci alternati a schiarite. A sud della cresta principale delle Alpi il tempo sarà piuttosto soleggiato con vento proveniente da nord. Il pericolo di valanghe diminuirà soprattutto nelle regioni meridionali. Saranno ancora possibili valanghe per scivolamento di neve.

Lunedì

Per Lunedì dell'Angelo si prevede tempo piuttosto soleggiato con addensamenti di nubi. Nelle regioni settentrionali si alzerà il favonio e in quelle meridionali il tempo sarà progressivamente sempre più nuvoloso con il passare delle ore. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà, mentre quello di valanghe bagnate aumenterà nel corso della giornata. Saranno ancora possibili valanghe per scivolamento di neve.